

***CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO***

***"UMBERTO ZANOTTI BIANCO"***

***MIRTO CROSIA***

#### *ISTITUTO COMPRENSIVO CROSIA MIRTO (CS)*

#### *PALATEATRO "G.CARRISI"*

#### *Mercoledi, 17 aprile 2019, ore 10.00*



***LEONARDO***

***O DEL GENIO UNIVERSALE***

***A 500 ANNI DALLA MORTE***

***Vinci (FI)*** [***15 aprile***](https://it.wikipedia.org/wiki/15_aprile) [***1452***](https://it.wikipedia.org/wiki/1452)

***Amboise (F)*** [***2 maggio***](https://it.wikipedia.org/wiki/2_maggio)[***1519***](https://it.wikipedia.org/wiki/1519)

***Introduce e coordina: Franco Rizzo, Presidente del Circolo***

***Saluti: Francesco Russo, Presidente Consiglio Comune - Crosia***

***Le III classi della sc.sec.1°gr. e le V classi della sc.1^***

***illustrano***

***LA POLIEDRICITA' DEL GENIO VINCIANO***

1. ***Classe V via del Sole: La vita;***
2. ***Classe III D: Leonardo idraulico: I navigli milanesi***
3. ***Classe V Sorrenti: Leonardo pittore***
4. ***Classe III A: L'uomo vitruviano tra arte e scienza***
5. ***Classi V A e B via dell'Arte: Le macchine e il ponte smontabile***
6. ***Classe III E: L'uomo vitruviano e gli studi di anatomia***
7. ***Classe III B: Modelli delle macchine di Leonardo***
8. ***Classe III C: Tableau vivant del Cenacolo***

***Conclude: Rachele Donnici***

***Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Statale - Crosia Mirto***

***Leonardo da Vinci. Brevi note biografiche****.*

***Nacque il 15 aprile 1452 a***[***Vinci***](https://it.wikipedia.org/wiki/Vinci)***in***[***Toscana***](https://it.wikipedia.org/wiki/Toscana)***,*** *allora territorio della*[*Repubblica fiorentina*](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_fiorentina)*.*

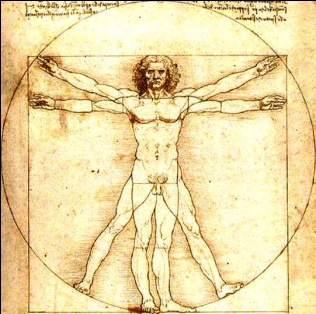
[*Figlio naturale*](https://it.wikipedia.org/wiki/Figlio_naturale)*di* [*Piero da Vinci*](https://it.wikipedia.org/wiki/Piero_da_Vinci)*,* [*notaio*](https://it.wikipedia.org/wiki/Notaio)*, e di Caterina, una modesta contadina, trascorre i suoi primi cinque anni di vita nella*[*borgata*](https://it.wikipedia.org/wiki/Borgata)*di Anchiano in casa della madre, per poi trasferirsi direttamente nella cittadina di Vinci in quella del padre. Piero si maritò ben quattro volte e Leonardo si ritrovò così ad aver ben sette fratelli.*

*A partire dall'età di appena dieci anni fu apprendista nella bottega del pittore*[***Andrea del Verrocchio***](https://it.wikipedia.org/wiki/Andrea_del_Verrocchio)***,*** *a Firenze, ove ebbe modo di conoscere molti artisti importanti tra cui*[*Sandro Botticelli*](https://it.wikipedia.org/wiki/Sandro_Botticelli)*,*[*Domenico Ghirlandaio*](https://it.wikipedia.org/wiki/Domenico_Ghirlandaio)*e*[*Pietro Perugino*](https://it.wikipedia.org/wiki/Pietro_Perugino)*.*

*Firenze era in quel momento una repubblica, ma la città era sotto l'influenza della potente famiglia de* ***i***[***Medici***](https://it.wikipedia.org/wiki/Medici)***.*** *Nel 1482 Leonardo lascia Firenze per recarsi Milano e presentarsi al* ***duca*** [***Ludovico Sforza***](https://it.wikipedia.org/wiki/Ludovico_Sforza)***,*** *con dei doni da parte di Lorenzo il Magnifico. Col signore milanese rimase dal 1482 al 1499, anni durante i quali creò alcune tra le sue opere più importanti, fra le quali* ***"L'u***[***ltima cena***](https://it.wikipedia.org/wiki/Ultima_cena_(Leonardo))***",*** *oltre a un enorme modello di cavallo per un monumento equestre che non venne poi mai realizzato.*

*Quando, nel 1499, Milano fu invasa dai francesi, Leonardo andò via per qualche tempo, prima a* [*Mantova*](https://it.wikipedia.org/wiki/Mantova)*, poi a*[*Venezia*](https://it.wikipedia.org/wiki/Venezia)*. Quindi tornò a Firenze. Nel 1506 tornò poi a Milano, per rimanervi a lungo. E' il periodo nel quale dipinse* ***"La Gioconda".*** *Nel 1513-14 Leonardo lasciò ancora una volta Milano per Roma. Poi, tre anni dopo, si recò oltralpe come pittore di corte del re*[***Francesco I di Francia***](https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_I_di_Francia)***.*** *Il sovrano gli concesse l'usufrutto del*[*maniero di Clos-Lucé*](https://it.wikipedia.org/wiki/Maniero_di_Clos-Luc%C3%A9)*da utilizzare come abitazione e lo guardò sempre con estrema stima e ammirazione. Si dice anche che il re francese si sia voluto tenere la testa del grande genio, dopo che questi morì.*

|  |  |
| --- | --- |
| ***Il 23 aprile***[***1519***](https://it.wikipedia.org/wiki/1519)***redasse il testamento****, disponendo di voler essere sepolto nella chiesa di San Fiorentino ad Amboise, con una cerimonia funebre accompagnata dai cappellani e dai* [*frati minori*](https://it.wikipedia.org/wiki/Ordine_dei_Frati_Minori)*, oltre che da sessanta poveri.* ***Leonardo morì di lì a poco, il 2 maggio.***[*Francesco I*](https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_I_di_Francia)*, appresa la notizia, si lasciò andare a un pianto sconsolato. Il 12 agosto fu inumato nel chiostro della chiesa di Saint-Florentin ad Amboise. Cinquant'anni dopo, violata la tomba, le sue spoglie andarono disperse nei disordini delle lotte religiose tra cattolici e*[*ugonotti*](https://it.wikipedia.org/wiki/Ugonotti)*.* ***Nel 1984 delle ossa ritrovate e attribuite a Leonardo furono poste nella cappelletta di Saint-Hubert presso il castello di Amboise, sulla Loira.***  *Trent'anni prima, nel "Trattato della pittura" aveva scritto:*   |  | | --- | | ***«Sì come una giornata bene spesa dà lieto dormire, così una vita bene usata dà lieto morire».*** | |

 *    *

*L'immensità di uno dei più grandi geni dell'Umanità non poteva non "obbligare" il Circolo UZB a ricordarlo con eventi di rilievo consoni al personaggio, seppur nella modestia dei mezzi a disposizione.*

*Il primo di tali eventi sarà realizzato, d'intesa con il locale Istituto Comprensivo, il 17 prossimo e sarà dedicato, dalle classi d'arrivo dei due cicli, a tutti gli alunni dell'Istituto, alle loro famiglie e a quanti vorranno accogliere questo invito. Il secondo, dedicato ai Soci, agli Amici del Circolo e ai Cittadini del territorio, si terrà, in collaborazione con il Liceo Artistico di Rossano e i Licei Scientifici di Mirto e Cariati, il 2 di maggio, giorno della morte del grande vinciano. Con questi due appuntamenti si ha in animo di celebrare, nel modo il più solenne possibile, un genio, nel quale si ritrovano tutte le più grandi qualità del genere umano, e di ricordare anche come Leonardo sia stato il più mirabile interprete del monito che Dante mette in bocca a Ulisse in "Inferno-c.26-119/120":* ***«... fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza» .*** *E Leonardo, in una vita oltremodo intensa, con la sua somma genialità è riuscito a seguire ogni "virtute e canoscenza" di cui la "razza umana" può essere attrice. Ecco, allora, perché si può parlare dello* [*scienziato*](https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci#Lo_scienziato)*,* [*del fondatore della paleontologia*](https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci#Leonardo,_fondatore_della_paleontologia)*,* [*dello studioso di anatomia*](https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci#Gli_studi_d'anatomia)*,* [*dell'inventore*](https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci#L'inventore)*, dell'*[*'ingegnere civile e idraulico, dell''architetto*](https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci#L'ingegneria_civile_e_l'architettura_di_Leonardo)*, del pittore, dello* [*scrittore*](https://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci#Leonardo_scrittore)*, del progettista di strumenti musicali. Branche della conoscenza umana in ognuna delle quali il toscano ha lasciato testimonianze di eccezionale valenza che ne hanno fatto "il" rappresentante più significativo della "razza umana". Un genio che può e deve essere fonte d'ispirazione e d'imitazione per tutti i ragazzi e i giovani che hanno voglia di progredire in scienza e competenza.*